

Istanza – Allegato n. 2

Al Comune di Napoli  
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza  
e sostegno alla genitorialità  
Vico Santa Margherita a Fonseca 19  
80135 Napoli

**Oggetto: Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori, per il biennio settembre 2024/luglio 2026**

***Istanza riservata agli Enti che NON hanno già stipulato convenzioni con il Comune di Napoli per l'anno 2022/2024***

Il sottoscritto/a

<i>Dati del Legale Rappresentante/Procuratore</i>	
Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo completo	
Telefono, fax, mail	
E-mail:	

In qualità di legale rappresentante/procuratore di

<i>Dati del Soggetto proponente</i>	
Denominazione	
Forma e natura giuridica	
Codice fiscale	
Partita Iva	
N. iscrizione C.C.I.A.A.	
n. posizione INPS con indicazione della sede Inps	
n. posizione INAIL con indicazione della sede Inail	

<b>Sede legale</b>	
Indirizzo	
CAP	

Città	
Prov.	
Telefono	
Fax	
Mail	
PEC	

<b>Sede operativa del Servizio</b>	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Prov.	
Telefono	
Fax	
Mail	
PEC	

**dichiara**

l'interesse dell'Ente che rappresenta a partecipare all'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti prestatori idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori, per il biennio settembre 2024/luglio 2026, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/2024, per un numero massimo di minori pari a \_\_\_\_\_; **(il numero massimo di minori da accogliere deve essere calcolato in relazione alle norme attualmente in vigore sul distanziamento delle persone in ambienti chiusi e in funzione dello spazio disponibile all'interno della sede)**

Inoltre dichiara ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti di essere in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal citato Avviso pubblico, ed in particolare:

- A) che l'Ente rappresentato non versa nelle situazioni di incompatibilità o di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, ed in particolare:

- 1) nei confronti dei soggetti in carica di cui al comma 3 dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023<sup>1</sup>, secondo quanto risulta dal casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, non risultano sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea del 26 luglio 1995;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) l'insussistenza, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4;bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato;
- 3) l'adozione, in capo all'operatore economico, della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ivi compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 4) che l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti 2 e 3, ai sensi del comma 3 dell'art. 94, d.lgs. 36/2023) è verificata per l'Ente partecipante (possibile soggetto responsabile ai termini del d.lgs. 231/2001), nonché sei seguenti soggetti (v. nota n. 1), per i quali si è avuto cura di verificare preventivamente il casellario giudiziale e carichi pendenti in corso di validità<sup>2</sup>:

<sup>1</sup> operatore economico ai sensi e nei termini di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231; titolare o direttore tecnico se si tratti di impresa individuale; socio amministratore o direttore tecnico se si tratti di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; direttore tecnico o socio unico; amministratore di fatto

<sup>2</sup> In alternativa alla dichiarazione resa dal soggetto che sottoscrive l'istanza sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2, art. 94, d.lgs. 36/2023, è possibile accludere le specifiche dichiarazioni di responsabilità degli altri soggetti ricompresi nell'elenco del comma 3.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Comune di residenza</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Ruolo di responsabilità esercitato all'interno dell'Ente (v. comma 3, art. 36/2023)</b>

- 5) di aver adempiuto all'obbligo di certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o di presentazione della dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito, in quanto applicabile;
  - 6) l'insussistenza della condizione di sottoposizione a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, o dell'avvio di procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
  - 7) la non iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
  - 8) la non commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023. Tale esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
  - 9) l'insussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
  - 10) l'insussistenza di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'articolo 16 del d.lgs. 36/2023;
  - 11) la non ricorrenza di un illecito professionale grave ai sensi dell'art. 98 d.lgs. 36/2023;
  - 12) la non ricorrenza di gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
- B) di avere la sede di svolgimento delle attività sita nel territorio del Comune di Napoli in Via \_\_\_\_\_  
ovvero, di avere la sede di svolgimento delle attività nel Comune di \_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_;

C) di essere in possesso del titolo abilitativo per l'esercizio del Servizio di Centro diurno polifunzionale per minori e nello specifico dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata da \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

D) di essere in possesso del titolo di accreditamento rilasciato da \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E) che l'equipe operativa è in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 4/14 e dal Catalogo dei Servizi per lo specifico servizio Centri polifunzionali per minori ed è formata dai seguenti operatori:

N.	Nome	Cognome	data di nascita	Titolo di Studio	Ruolo nell'Equipe Educativa (figura professionale di II o III livello così come previsto dal regolamento Regionale N. 4/2014).	Tipo di contratto applicato (ovvero se personale religioso senza contratto)
1						
2						
3						
4						
5						

F) che nei confronti dei predetti non ricorrono condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

G) che agli stessi operatori, ove lavoratori subordinati e non personale religioso, sarà garantita l'applicazione del \_\_\_\_\_ CCNL (specificare) \_\_\_\_\_, con l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Politiche per l'infanzia entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV;

H) di non essere soggetto o di aver ottemperato agli obblighi previsti dal capo I della legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni, in materia di emersione di lavoro irregolare, e di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di

esecuzione del contratto;

- I) di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, ed in particolare:
- 1)  di essere iscritto al registro delle imprese con la denominazione, forma giuridica e la sede conforme a quella indicata nell'intestazione della presente e di avere oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente al servizio oggetto della gara;  
*ovvero:*
- l'Ente non ha l'obbligo di iscrizione alla CCIAA e che, nel rispetto della previsione dell'avviso pubblico, e che:
- la natura giuridica dell'organizzazione è la seguente: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
  - l'atto costitutivo è conforme al documento allegato (***accludere copia dell'atto costitutivo***)
  - (*se ricorre*)  l'organizzazione è stata riconosciuta con il seguente provvedimento pubblico: \_\_\_\_\_;
  - (*se ricorre*)  la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale è desumibile dalla documentazione acclusa alla presente istanza, di cui se ne attesta la conformità all'originale;
- J) di essere in possesso di esperienza in attività di centri socio-educativi e aggregativi per minori, di almeno 18 mesi negli ultimi quattro anni (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso) rese per conto di enti pubblici, con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso:

Ente Pubblico committente	Determina affidamento	Data di inizio attività	Data di fine attività	Durata in mesi	Nome del servizio affidato	Descrizione sintetica del Servizio affidato

e di non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio di centro diurno polifunzionale per minori e/o servizi analoghi, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;

**K)** che, in rappresentanza dell'Ente rappresentato:

- 1) è a conoscenza e, in caso di sottoscrizione della convenzione, provvederà ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- 2) è a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- 3) è a conoscenza e accetta tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- 4) è a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- 5) è a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 - così come , così come integrato e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017, conformandosi inoltre alle nuove disposizioni introdotte in materia dal DPR 81/2023 - che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- 6) ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e in virtù di quanto indicato nel Piano Anticorruzione in vigore presso il Comune, e consapevoli della responsabilità penale per falsa dichiarazione si dichiara di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Napoli per la quale viene presentata candidatura per il presente procedimento di affidamento. L'Ente convenzionato è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**L)** Si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

**M)** accetta, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata.

Dichiara infine che il recapito cui riceverà ogni informazione in ordine alla presente procedura è il seguente:

mail	
Posta Elettronica Certificata	

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018)

**Si allega:**

- **fotocopia di valido documento di riconoscimento (se l'istanza non sia firmata digitalmente);**
- **copia del patto di integrità (del. G.C. n. 797/2015) sottoscritto a pena di esclusione;**
- **(eventuale) Per gli enti che hanno ottenuto autorizzazione al funzionamento ed accreditamento da ambiti territoriali diversi dal comune di Napoli:**
  - **Provvedimento Dirigenziale di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento**
  - **Titolo di godimento dell'immobile dove si realizza il servizio;**
  - **Planimetria quotata dei locali e degli eventuali spazi verdi annessi;**
  - **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto prestatore;**
  - **Carta dei servizi ai sensi dell'art. 10, comma 2, del R.R. 16 del 23 novembre 2009, conforme allo schema di cui alla Delibera di G.R. Campania n. 1835, adottata dalla struttura;**
  - **Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;**
  - **Relazione sulla gestione delle emergenze**
  - **Parere di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dall'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva del Distretto Sanitario territorialmente competente, in uno alla planimetria costituente parte integrante della certificazione stessa;**
- **(eventuale) per i soggetti che non abbiano sede nel Comune di Napoli:**
  - **documentazione idonea ad accertare il titolo di godimento della sede (proprietà, affitto, comodato d'uso regolarmente registrati), planimetria quotata dei locali accompagnata da una relazione descrittiva della sede e da rilievi fotografici.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante